

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6256 del 05/12/2022
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06, art. 29-nonies - La Cart S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di riesame con DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022 per l'adeguamento dello scarico delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia in ottemperanza a quanto richiesto dal piano di adeguamento previsto in AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6575 del 05/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. n. 152/06, art. 29-nonies - La Cart S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di riesame con DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022 per l'adeguamento dello scarico delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia in ottemperanza a quanto richiesto dal piano di adeguamento previsto in AIA.

## La Dirigente

### Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 *“Norme in materia ambientale”*;
- la Legge Regionale n. 21 dell'11 ottobre 2004 *“Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”*, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 dispone che:  
*“il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”*;

**Dato atto** che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022 è stata rilasciata a La Cart S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame, con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Cesena, via Fossalta n. 3463, riconducibile alle attività IPPC 5.1 lett. c) e 5.5 dell'Allegato VIII della Parte II del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, successivamente aggiornata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-4901 del 27.09.2022 REV. 1);

**Vista** la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA, presentata da La Cart S.r.l. attraverso caricamento sul portale IPPC-AIA in data 06.10.2022, acquisita al prot. n. PG/2022/163868 del 06.10.2022, riguardante:

1. adeguamento dello scarico delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia in ottemperanza a quanto richiesto dal piano di adeguamento previsto in AIA;

### Precisato che:

- il termine per la predisposizione del progetto di allaccio alla pubblica fognatura nera in cui si prevede anche la riduzione del volume della vasca di prima pioggia e la modifica del recapito finale delle acque di seconda pioggia secondo le specifiche individuate da HERA nella nota prot. 82861 del 18.05.2022 era fissato dall'atto autorizzativo in data 07.10.2022;

- la ditta, con nota inviata in data 03.10.2022 e acquisita al prot. n. PG/2022/162036 del 04.10.2022, ha provveduto a richiedere l'emissione di un bollettino PagoPA per il versamento delle spese istruttorie relative alla modifica non sostanziale di cui trattasi;

**Dato atto** che l'istanza è pervenuta entro la scadenza prevista;

**Tenuto conto** che, con nota del 07.10.2022, prot. n. PG/2022/164925, Arpae ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo inerente alla domanda di modifica non sostanziale di AIA di cui in oggetto e contestualmente ha chiesto al Comune di Cesena, all'AUSL Romagna - DSP di Cesena e ad HERA S.p.a. di far pervenire, entro il 05.11.2022, eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero eventuali richieste di documentazione integrativa, qualora necessaria per completare l'istruttoria;

**Considerato** che in data 07.10.2022, prot. n. PG/2022/164950, questo SAC ha inviato una richiesta di rapporto istruttorio in merito istanza di cui in oggetto al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena;

**Atteso** che entro il termine previsto, gli enti coinvolti nel procedimento non hanno espresso la necessità di richiedere documentazione integrativa alla ditta;

**Vista** la nota dell'11.11.2022, acquisita al prot. n. PG/2022/185877, con cui il **Servizio Territoriale** di questa Agenzia ha inviato la seguente comunicazione in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore come di seguito riportato:

*“[omissis]*

*Considerato che gli interventi di adeguamento previsti dalla ditta per il corretto convogliamento delle acque di prima pioggia in fognatura nere consistono in:*

*- collegamento della vasca di prima pioggia alla fognatura nera per lo scarico dei soli primi 5 mm di acqua piovana;*

*- ricollocazione del galleggiante al fine di escludere, al raggiungimento del volume equivalente ai primi 5 mm di pioggia, il passaggio delle acque meteoriche nella vasca di prima pioggia e, di conseguenza, permettere di convogliare le acque di seconda pioggia alla fognatura bianca nel corso del medesimo evento meteorico. In particolare il galleggiante di minimo livello (fermo pompa) nella vasca 1 di prima pioggia sarà posto a + 102 cm dal fondo interno della vasca al fine di avere un volume utile interno pari a 13,0 m<sup>3</sup> circa (equivalente ai primi 5 mm di pioggia su piazzale di 2.600 m<sup>2</sup>);*

*- posizionamento del misuratore di portata elettromagnetico e del registratore videografico sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia.*

*Considerato che lo scarico deve essere allacciato in pubblica fognatura e che quindi la titolarità dello stesso è del **Comune di Cesena** previa richiesta di parere, qualora necessario, ad Hera in qualità di Gestore della fognatura pubblica;*

*questo servizio Territoriale **resta in attesa delle valutazioni del Comune** al fine di procedere successivamente alla proposta delle prescrizioni finalizzate all'aggiornamento dell'Atto di AIA.”;*

**Vista** la nota del 23/11/2022, acquisita al prot. n. PG/2022/194516 del 25/11/2022, con cui **Hera S.p.a.** ha espresso il proprio **parere di competenza favorevole con prescrizioni** in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore come di seguito riportato:

*“[omissis]*

*Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:*

*1) Nella rete fognaria nera di via Fossalta sono ammessi gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia aree di transito e stoccaggio container chiusi 2600 mq.***

*2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato.***

*3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:*

***sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;*

***pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);*

**vasca prima pioggia volume utile 13 mc** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

**disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);

**misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005;

**pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

4) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 3 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.

5) Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.

6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**.

8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

15) La ditta deve stipulare con HERA Spa apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

17) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica con certificato di corretta installazione e matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura.

18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico. La planimetria della rete fognaria, Tavola U aggiornamento ott. 2022, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.”;

**Vista** la nota del 28.11.2022, acquisita al prot. PG/2022/195698, con cui il **Comune di Cesena** ha espresso il proprio **parere di competenza** in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore come di seguito riportato:

*[omissis]*

*Relativamente allo scarico di acque reflue industriali in fognatura provenienti dall'insediamento oggetto di riesame dell'AIA, il Comune rilascia nulla osta per la realizzazione della rete interna e per l'attivazione e la gestione dello scarico di acque reflue industriali nella Fognatura nera "tipo A", secondo lo schema fognario e subordinato alle prescrizioni gestionali previste nel parere di Hera (prot 102763 del 23/11/2022) allegato;*

*Ad avvenuta ultimazione dei lavori si richiede al Titolare dello scarico di trasmettere tramite PEC al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato (MODULO 3 scaricabile dal sito del Comune);*

*Considerato che dal punto di vista ambientale non si rilevano ulteriori elementi significativi e che dal punto di vista edilizio non emergono motivi ostativi all'effettuazione dell'intervento come specificato nel parere allegato;*

*[omissis]”*

**Vista** la nota del 02.12.2022, acquisita al prot. PG/2022/198954, con cui il **Servizio Territoriale di Arpa di Forlì-Cesena** ha inviato il proprio **parere di competenza** in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore, in cui vengono acquisiti i pareri del Comune di Cesena e di HERA S.p.A. e vengono specificate le parti oggetto di modifica;

**Tenuto conto** che, entro il termine prescritto, non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Azienda USL di Romagna;

**Ritenuto** pertanto congruo accogliere la **modifica non sostanziale** presentata da La Cart S.r.l. in data 06.10.2022, acquisita al prot. n. PG/2022/163868 del 06.10.2022;

**Dato atto** che, trattandosi di una modifica non sostanziale, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

**Ritenuto** opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e dei suoi allegati, vista anche la recente approvazione della determina di riesame dell'AIA, procedere con la stesura aggiornata dell' **Allegato A** "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", approvando la "REV. 2", in cui:

- il **paragrafo A6 PLANIMETRIE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO** viene modificato nel terzo punto elenco come di seguito riportato:
  - ~~Planimetria della rete fognaria Rev. 2 di Gennaio 2021. Tale planimetria deve essere aggiornata; la nuova planimetria sarà la Rev. 3.~~

- **Planimetria reti fognanti - Opere di adeguamento per invio acque di prima pioggia alla fogna nera - Rev. 3 di Ottobre 2022.**
- il **paragrafo C2 DESCRIZIONE ASSETTO IMPIANTO** viene modificato al punto **8. Piazzali esterni e viabilità** come di seguito riportato:
 

**8. Piazzali esterni e viabilità:** le aree esterne impermeabilizzate occupano una superficie complessiva pari a 3.412 m<sup>2</sup> di cui 765 m<sup>2</sup> coperte da tettoia in cui sono presenti i serbatoi sopra descritti. Sul lato Nord dello stabilimento è presente una pesa per autotreni. Le aree esterne **che occupano una superficie di 2.600 m<sup>2</sup>** vengono utilizzate per il transito dei mezzi in entrata ed in uscita dallo stabilimento e per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi all'interno di cassoni completamente stagni. Le acque meteoriche raccolte dalle aree esterne scoperte impermeabilizzate adibite alla viabilità dei mezzi e allo stoccaggio dei container chiusi a tenuta stagna, vengono convogliate ad un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia collegato alla pubblica fognatura bianca **fino ai lavori di adeguamento previsti. Successivamente all'adeguamento le acque di prima pioggia vengono convogliate alla pubblica fognatura nera, mentre le acque di seconda pioggia alla fognatura bianca.**

In caso di emergenza, è presente sulla condotta della rete fognaria una valvola che consente di bloccare il flusso prima che recapiti nella rete fognaria pubblica.
- il **paragrafo C5.3.2 Acque reflue domestiche** viene modificato come di seguito riportato:
 

**C5.3.2 Acque reflue domestiche**

Detti reflui provenienti dai servizi igienici dello stabilimento confluiscono alla pubblica fognatura nera. Lo scarico in planimetria è denominato S4. **A tale punto di scarico, a seguito dell'adeguamento, viene convogliato anche lo scarico delle acque reflue di prima pioggia.**
- il **paragrafo C5.3.3 Acque reflue di prima pioggia** viene modificato negli ultimi due periodi come di seguito riportato:
 

Lo scarico sia delle acque di prima pioggia sia quelle di seconda pioggia, fino al momento dell'adeguamento previsto dal piano di miglioramento, è convogliato alla pubblica fognatura bianca **ed è denominato S3.**

Successivamente, completati i lavori di adeguamento impiantistico lo scarico delle acque di prima pioggia verrà convogliato in pubblica fognatura nera **nello stesso punto di scarico di quello delle acque reflue domestiche denominato S4** e lo scarico di seconda pioggia in pubblica fognatura bianca **rimane denominato S3.**
- il **paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA** viene modificato alla prescrizione n. 38 come di seguito riportato:
 

38. E' autorizzato lo scarico di acque reflue di prima pioggia, **denominato S3**, che unitamente a quelle di seconda pioggia recapitano nella pubblica fognatura bianca **fino alla realizzazione degli adeguamenti previsti. Successivamente è autorizzato lo scarico di acque reflue di prima pioggia, unitamente a quelle reflue domestiche, nella pubblica fognatura nera (denominato S4), mentre le acque reflue di seconda pioggia continuano a recapitare nella pubblica fognatura bianca attraverso il punto di scarico denominato S3.**
- il **paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA** viene modificato mediante l'inserimento delle prescrizioni n. 38 bis e n. 38 ter come di seguito riportato:
 

**38 bis. A seguito dell'adeguamento il volume della vasca di prima pioggia deve essere ridotto ad un volume utile di 13 m<sup>3</sup> mediante idoneo sistema automatico di chiusura che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto (es. galleggiante di minimo livello che arresti la pompa).**

**38 ter. Il Gestore ad adeguamento ultimato deve trasmettere:**

  - tramite pec al Comune di Cesena, ad Arpa e ad HERA la dichiarazione di conformità delle opere eseguite redatta dal Tecnico incaricato (Modulo 3 scaricabile dal sito di Comune di Cesena);

- in aggiunta a quanto sopra deve essere inviata ad HERA anche tutta la documentazione tecnica attestante la certificazione di corretta esecuzione dei lavori, la matricola del misuratore di portata con la richiesta ad HERA della piombatura.

- il paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA viene modificato alla prescrizione n. 40 come di seguito riportato, in cui si provvede d'ufficio a rettificare il punto elenco in esso presente in quanto presenta una numerazione errata:
  - 40. ~~Considerato che la Ditta è già autorizzata allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dello stabilimento si ribadiscono le prescrizioni espresse dal Gestore del sistema idrico integrato. In particolare:~~
    - Il Gestore dell'impianto è tenuto a:
      - 41.1 — - rispettare le prescrizioni e ~~di osservare~~ le norme del regolamento per le fognature stabilite dal soggetto Gestore del Servizio idrico Integrato;
      - 41.2 — - ~~di~~ adottare le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
      - 41.3 — - ~~di~~ notificare ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
        - installare, a seguito dell'adeguamento, sulla linea della prima pioggia il sifone firenze dotato di doppia ventilazione posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine e in zona mantenuta costantemente accessibile; installare pozzetto deviatore sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale; installare un pozzetto di prelievo sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- il paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA viene modificato alla prescrizione n. 41 come di seguito riportato:
  - 41. Il responsabile degli scarichi deve garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico (**quali ad esempio: sifone firenze e pozzetto deviatore**), da eseguirsi con idonea periodicità.
- il paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA viene modificato alla prescrizione n. 45 come di seguito riportato:
  - 45. Il Gestore deve mantenere in perfetta efficienza i sistemi **di sicurezza (audiovisivi, galleggianti)** che segnalano i riempimenti delle vasche.
- il paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA viene modificato alla prescrizione n. 46 come di seguito riportato:
  - 46. Lo scarico delle acque reflue industriali in S3 **prima dell'adeguamento** deve rispettare i valori limite di emissione riportati nella sotto Tabella, **Colonna A** determinati sulla base dei valori indicati alla Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs 152/06 e smi; **successivamente all'adeguamento, lo scarico in S4 deve rispettare i valori limite di emissione riportati nella sotto Tabella, Colonna B; resta fermo che, successivamente all'adeguamento, allo scarico S3 non sono più applicati valori limite di emissione, essendo costituito esclusivamente da acque reflue di seconda pioggia.**

Tabella - Limiti previsti dalla Tab. 3, dell'Allegato 5 - Parte III - del D.Lgs. 152/06 e smi

Parametro	Unità di misura	Colonna A Limiti in pubblica fognatura bianca scarico S3 <u>prima</u> dell'adeguamento	Colonna B Limiti in pubblica fognatura nera scarico S4 dopo l'adeguamento
Rame	mg/litro L	≤ 0,1	≤ 0,4
Zinco	mg/litro L	≤ 0,5	≤ 1
Cianuri Totali	mg/litro L	≤ 0,5	≤ 1
Ferro	mg/litro L	≤ 2	≤ 4
Manganese	mg/litro L	≤ 2	≤ 4
Mercurio	mg/litro L	≤ 0,005	≤ 0,005
Nichel	mg/litro L	≤ 2	≤ 4
Piombo	mg/litro L	≤ 2	≤ 0,3
Cromo Totale	mg/litro L	≤ 2	≤ 4
Cromo esavalente	mg/litro L	≤ 0,2	≤ 0,2
Solventi organici aromatici	mg/litro L	≤ 0,2	≤ 0,4
Idrocarburi Totali	mg/litro L	≤ 5	≤ 10
Arsenico	mg/litro L	≤ 0,5	≤ 0,5
Cadmio	mg/litro L	≤ 0,02	≤ 0,02

\*\*\*\*\*

Resta fermo che:

- nel ~~pozzetto di campionamento S3~~ devono essere rispettati, per i parametri di Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del DLgs 152/06, non già elencati nella Tabella di cui al presente paragrafo, i valori allo scarico ivi riportati ~~con specifico riferimento alla colonna "scarico in acque superficiali"~~ il cui superamento è sanzionato a norma dell'art. 133, comma 1, o 137 comma 3 (per le sostanze di Tab. 5) Parte III del D.Lgs 152/06;
- HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura;
- nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- la ditta deve stipulare con HERA S.p.a. un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. Hera Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà



essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;

- il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

- i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA;

- la gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento e provvederà alla sollecita riparazione.

\*\*\*\*\*

- il paragrafo D2.6 ACQUE REFLUE DOMESTICHE E DI PRIMA PIOGGIA viene modificato alla prescrizione n. 50 come di seguito riportato

50. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia deve essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso, i reflui nel disoleatore, con una portata massima pari a 1,0 L/sec **fino alla realizzazione dell'adeguamento previsto; successivamente la portata della pompa deve avere una portata massima non superiore a 0,5 L/sec.**

**Ritenuto** conseguentemente necessario **sostituire integralmente** (ferme restando: la validità e l'efficacia, per tutte le parti non espressamente modificate dal presente atto, della determinazione DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA):

- l'Allegato A "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022, con l'**Allegato A "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - REV. 2"** al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

**Viste** le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

**Tenuto conto** che l'azienda ha provveduto a effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 500,00;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)" e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL\_2022\_107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

**Dato atto** che il Responsabile del procedimento Ing. Michele Maltoni e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

## DETERMINA

1. di **accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la domanda di modifica non sostanziale di AIA presentata da La Cart S.r.l. in data 06.10.2022, acquisita al prot.n. PG/2022/163868, relativa a quanto in premessa specificato, per l'installazione situata in via Fossalta n. 3679, Comune di Cesena;
2. di **precisare** che, per le motivazioni e nelle modalità specificate in dettaglio in premessa, il presente provvedimento approva l'aggiornamento:
  - di alcune parti dei paragrafi A6, C2, C5.3.2, C5.3.3, D2.6 dell'**Allegato A** "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" alla DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022;
3. di **sostituire**, conseguentemente:
  - l'Allegato A "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022, con l' **Allegato A** "***Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - REV. 2***" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
4. di **precisare** che le parti dell'Allegato A oggetto di modifica sono indicate in rosso;
5. di **precisare** che:
  - 5.1. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022 non espressamente modificate dal presente atto;
  - 5.2. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2022-3463 del 07.07.2022 di riesame dell'AIA;
  - 5.3. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **fare salvi**:
  - 6.1. i diritti di terzi;
  - 6.2. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - 6.3. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - 6.4. eventuali modifiche alle normative vigenti;
7. **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
8. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena nonché a La Cart S.r.l..

La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
*Dott.ssa Tamara Mordenti*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**